

INFORMATIVA GIUGNO 2021

1) MUD 2021 ENTRO IL PROSSIMO 16 GIUGNO

Ricordiamo ancora la scadenza del 16 giugno 2021 per la presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale - MUD col quale dovranno essere dichiarati, in via telematica o tramite la PEC, i rifiuti prodotti e gestiti nel 2020.

Per poter effettuare l'**invio telematico**, i dichiaranti devono essere in possesso di un **dispositivo di firma digitale** valido al momento dell'operazione. Per spedire in via telematica è necessario:

- essere **registrati** al sito www.mudtelematico.it;
- disporre di una **firma digitale**, che può essere quella dell'associazione di categoria, del consulente, del professionista o di altri soggetti che curano, per conto del dichiarante, la compilazione. Si ricorda che è possibile la vidimazione telematica dei formulari d'identificazione dei rifiuti sul sito httpfir://vivifir.ecocamere.it.



2) TROPPI MORTI E TROPPI INFORTUNI

Nella settimana in cui la giovane mamma di Prato è morta risucchiata da un orditoio con le protezioni di sicurezza disattivate, sono morte altre 10 persone in Italia sul lavoro, con un massimo di 5 lavoratori in uno stesso giorno. Dobbiamo fermare questa strage silenziosa che porta via ogni anno più di 1.200 persone.



Un'esplosione a Gubbio ha provocato la morte di due lavoratori, in provincia di Parma un lavoratore è morto sotto il mangime che è uscito da un sacco rotto durante la movimentazione con il carrello elevatore, in provincia di Bolzano un contadino è stato schiacciato da una balla di fieno, in provincia di Campobasso un lavoratore è morto cadendo da un ponteggio, a Busto Arsizio un operaio è morto lavorando al tornio.

I morti sul lavoro sono sempre troppi, non dovrebbero esistere; ma sono comunque troppi anche gli infortuni, in Italia e pure in Toscana.

In provincia di Lucca, stando ai dati Inail, sono morti nei primi tre mesi dell'anno 185 tra lavoratori e lavoratrici lasciando altrettante famiglie nello sconforto e in difficoltà.

In provincia di Lucca per esempio, seconda solo a Firenze (2mila 752), sono stati denunciati in tutto 1155 infortuni sul lavoro, 98 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; sono stati invece 2 gli incidenti mortali denunciati, stessa cifra del 2020.

Quello che sgomenta ancor di più è il fatto che le dinamiche degli infortuni non hanno nulla di nuovo e forse anche per questo a tali eventi molti di noi sembrano vergognosamente anestetizzati.

In ogni azienda e in ogni attività deve essere massima l'attenzione sulla sicurezza di macchine e impianti, sull'adozione di procedure di lavoro idonee e sicure, sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) e sui controlli interni.

Datori di lavoro e Lavoratori, devono sempre e insieme, collaborare per limitare al massimo la probabilità di incidenti e di infortuni, oltre che di malattie professionali.

3) OBBLIGHI RELATIVI AL TRABATTELLO

In molte attività produttive può esserci la necessità di utilizzare apprestamenti provvisori per effettuare lavori in quota, ovvero a più di 2 metri di altezza. Tra gli apprestamenti utilizzati più frequentemente dalle aziende, troviamo i trabattelli, che grazie alla loro versatilità, si possono spostare rapidamente negli ambienti di lavoro, siano essi cantieri o no, garantendo accesso in sicurezza a lavorazioni in quota.



Disporre di un trabattello significa avere a disposizione una torre mobile costituita da elementi prefabbricati che presenta uno o più impalcati di lavoro che appoggiano a terra permanentemente su ruote.

Molti datori di lavoro ritengono però che possedere un trabattello non implichi di essere soggetti ad obblighi particolari. Il trabattello infatti non è soggetto alla marcatura CE, ma quale formazione deve avere l'utilizzatore, che spesso si occupa anche del montaggio e dello smontaggio del trabattello stesso?

Nell'organizzazione della formazione in merito all'uso dei trabattelli si possono applicare le stesse considerazioni applicabili alle scale portatili, quindi formazione dell'operatore sui lavori in quota e sul corretto svolgimento di attività da eseguirsi in altezza. Si dovrà però tenere presente che al trabattello si associano anche i rischi collegati al montaggio e smontaggio dello stesso. Durante il montaggio e smontaggio dei trabattelli si fa uso di DPI anticaduta, si opera su una struttura non ancora completamente "in sicurezza" e diventa quindi importante che l'operatore sia ben addestrato in merito alle azioni da eseguire (e da non eseguire). La formazione dell'operatore che deve lavorare con il trabattello dovrà quindi avere una componente importante relativa alla parte pratica.

4) TRASPORTATORI NEL PIAZZALE AZIENDALE

Il datore di lavoro, ed eventualmente i suoi delegati, è responsabile della sicurezza delle persone presenti o in transito nell'area utilizzata dalla sua società. Egli quindi deve individuare tutti i pericoli, valutare i rischi e adottare misure di prevenzione e protezione; spetta sempre a lui informare



lavoratori dipendenti, lavoratori altrui e qualsiasi altra persona, delle regole da rispettare e delle cautele da adottare. Segnaletica verticale e orizzontale di sicuro sono ottimi mezzi di comunicazione, ma anche il piano di coordinamento e cooperazione previsto in caso di rischio

interferenziale, deve essere obbligatoriamente adottato (DUVRI). Nel caso di trasportatori, occorre che il datore di lavoro provveda ad organizzare il traffico nel piazzale e la circolazione pedonale, nonché a controllare i metodi di lavoro e le misure di sicurezza; spesso i trasportatori lavorano in subappalto e spesso non conoscono i rischi connessi alla circolazione e movimentazione nel piazzale, quindi è ancora più indispensabile organizzarsi di conseguenza.

5) SUBAPPALTI, QUALI LE CRITICITA'

Spesso subappaltare i lavori significa ridurre i costi e aumentare i rischi, sono presenti lavoratori che non si conoscono, che svolgono attività diverse, che hanno esperienza lavorative e cultura della prevenzione diverse.



Qualche volta questi incroci sono pericolosi.

Il Codice Civile prevede che il subappalto sia vietato a meno che non sia espressamente autorizzato dal Committente.

Per prevenire al massimo i rischi interferenziali, è necessario implementare un sistema di gestione della sicurezza che coinvolga sia il committente, sia i diversi appaltatori interessati, con l'obiettivo di garantire il rispetto di procedure di sicurezza coordinate e condivise.

6) SICUREZZA E SUPERBONUS

Le detrazioni fiscali del 110% legate al Superbonus possono decadere in caso di un cantiere non gestito in sicurezza? Come devono comportarsi i soggetti coinvolti, dai proprietari degli immobili (o amministratori di condominio) ai tecnici (progettisti, direttori lavori, Coordinatori Sicurezza, ecc.)?



Il Committente dei lavori del Superbonus 110% dovrà **affidarsi a professionisti di fiducia e di comprovata esperienza**, al fine di evitare brutte sorprese, sia durante i lavori sia al termine dei lavori, fino al periodo in cui possono essere svolti, a valle, i controlli da parte degli Enti competenti.

Ecco i principali obblighi a cui dovrà ottemperare il Committente, in aderenza a quanto previsto dalle attuali normative in materia di sicurezza cantieri, la Direttiva Cantieri recepita in Italia nel Titolo IV del D.Lgs. 81/08:

- Attenersi alle misure generali di tutela in fase di progettazione degli interventi (es. pianificando le fasi di lavoro al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative)
- Prendere in considerazione il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed il Fascicolo dell'opera
- Verificare l'idoneità tecnico professionale di imprese e lavoratori autonomi
- Trasmettere all'Azienda Sanitaria Locale la notifica preliminare e tutti i relativi aggiornamenti
- Prendere in considerazione le segnalazioni ricevute dal CSE (Coordinatore per l'esecuzione dei lavori)

La mancata adozione di uno solo degli obblighi sopra riportati potrà comportare una contestazione in caso di ispezione dell'Organo di vigilanza, *costituendo in tal modo una violazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro e nei cantieri*, e quindi costituire valido motivo per il diniego della detrazione. E' evidente che un Committente senza competenze tecniche difficilmente potrà svolgere in modo diligente e puntuale tutti gli adempimenti previsti (in elenco sono riportati solo i principali...). L'importanza del supporto di un professionista, o l'**affidamento dell'incarico ad un Responsabile dei lavori**, costituirà la maggior parte delle volte l'unica soluzione percorribile per

mettersi al riparo da possibili sorprese.



CORSI DI FORMAZIONE

Descrizione	Destinatari	Periodo
Corso di aggiornamento in materia di primo soccorso aziendale per imprese di ogni tipologia, ai sensi del DM 388/03	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza sanitaria	08/06/21 in presenza
Corso intero e di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi in aziende a BASSO E MEDIO rischio di incendio	Datore di lavoro o dipendente appositamente incaricato alla gestione dell'emergenza incendio	Inizio 15/06/21
Corso su lavori elettrici per attribuzione qualifica PES PAV PEI da parte del Datore di lavoro presso il cliente	Responsabili e lavoratori addetti alla installazione e manutenzione degli impianti elettrici descritti nella norma CEI 11-27.	Inizio 22/06/21
Corso intero e di aggiornamento in materia di HACCP presso il cliente	Titolari e lavoratori di aziende alimentari	Inizio 29/06/21
Corso intero e di aggiornamento per la predisposizione di segnaletica in presenza o in prossimità di traffico veicolare	Addetti e preposti adibiti a tali lavorazioni	Inizio 01/07/21
Corso per lavoratori, parte specifica , ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11	Neoassunti	Inizio 08/07/21
Corso DPI di terza categoria e lavoro in quota	Datore di lavoro o dipendente addetti all'esecuzione di lavori in altezza	15/07/21
Corso di aggiornamento per RLS ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/08	Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, interni all'azienda, già in possesso di attestato	22/07/21
Corso intero e di aggiornamento per preposti aziendali	Caporeparto o lavoratore con compiti di controllo e coordinamento	29/07/21
Corsi di formazione su commissione di qualsiasi tipo	Aziende che intendono organizzare corsi presso la propria sede	In qualunque periodo

Anche per i corsi erogati presso i clienti dovranno essere garantiti tutti i requisiti di sicurezza anticontagio.

Visitate il nostro sito!

Potete prendere visione delle precedenti informative mensili, scaricare i moduli spesso necessari, analizzare i nostri principali servizi e contattarci per consulenze e preventivi.